



CLASSE V SEZ. A

Indirizzo:

ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO

RELAZIONI CONCLUSIVE

per ogni MATERIA

con PROGRAMMA SVOLTO



**POLO SCOLASTICO PARITARIO
GIOVANNI PAOLO II
Via F.Egidi - 63900 Fermo (FM)**

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo: Istituto Professionale Socio Sanitario

Classe V A I.P.S.S.

Docente: Michela Palomba

Materia: Lingua e letteratura italiana.

N. 103 ore totali di lezione effettivamente svolte al 15/05/2018.
Ore Tot. Previste fino all'08/06/2018: n.120.

Situazione in entrata della classe

La classe si è presentata all'inizio dell'anno scolastico disomogenea dal punto di vista della preparazione, in quanto composta da ragazzi provenienti da diversi corsi di studi. Alcuni studenti hanno dimostrato un vivace interesse nei confronti della materia e un adeguato impegno nello studio individuale; altri si sono trovati fin da subito in difficoltà, o per gravi carenze di base accumulate nei precedenti anni o per la mancanza di un metodo di studio adeguato.

Situazione in uscita della classe

Rispetto alla finalità

Nel corso dell'anno una parte degli studenti ha affrontato con responsabilità il percorso di studio e ha dimostrato un notevole miglioramento nell'impegno, sia in classe che in autonomia, raggiungendo risultati soddisfacenti.

Per altri l'impegno è rimasto incostante e finalizzato al mero superamento di prove e verifiche. Si sono resi necessari momenti di ripasso e recupero per sopperire allo scarso lavoro a casa. Le finalità generali del programma si ritengono raggiunte ad un livello sufficiente.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze)

Gli obiettivi di apprendimento prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti quasi nella loro totalità e in maniera sufficiente. Sono state necessarie delle ore di ripasso per permettere agli alunni più in difficoltà e con maggiori lacune di mantenere il livello del resto della classe.

Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi

La classe ha tenuto nell'intero anno scolastico un comportamento tendenzialmente adeguato e corretto. I casi in cui gli alunni hanno tenuto un comportamento non adeguato all'ambiente scolastico o si sono rivolti in

maniera maleducata all'insegnante sono stati sporadici e tempestivamente affrontati e risolti tramite il dialogo con buoni risultati.

Rispetto alle competenze di cittadinanza

La classe è sufficientemente in grado di acquisire e interpretare le informazioni utilizzando gli strumenti a disposizione, di comunicare concetti con discreta padronanza linguistica e in maniera coerente e organizzata, di collaborare con gli altri attraverso attività di cooperative learning e di applicare gli insegnamenti appresi per il proprio bene e quello degli altri.

<u>CONTENUTI</u>		
<u>La narrativa ottocentesca</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo e il racconto fantastico in Europa. - Mary Shelley, <i>Frankenstein</i>. 	Cenni Cenni
	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo storico e sociale in Europa. - Walter Scott, <i>Ivanhoe</i>. 	Cenni Cenni
	<ul style="list-style-type: none"> • La narrativa in Italia. • - Dal Realismo al Verismo. 	Sufficiente Sufficiente
<u>Giovanni Verga</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere. 	Sufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> • La prima narrativa verghiana. 	Sufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> • La "conversione" al Verismo. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I Malavoglia</i>. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Mastro Don Gesualdo</i>. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Vita dei campi</i>. - <i>Rosso Malpelo</i>. 	Sufficiente Buono
<u>Giacomo Leopardi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideologia e poetica. Riflessioni sulla poetica 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • La poetica del vago e della rimembranza. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I Canti</i>. - <i>L'infinito</i>. - <i>Alla luna</i>. - <i>La sera al di di festa</i>. - <i>A Silvia</i>. - <i>Il sabato del villaggio</i>. 	Buono Buono Sufficiente Sufficiente Buono Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lo Zibaldone</i>. 	Sufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le Operette morali</i>. 	Sufficiente

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Ciclo di Aspasia. 	Cenni
<u>Il secondo Ottocento</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Ideologia e cultura. 	Cenni
	<ul style="list-style-type: none"> • La lirica: il Simbolismo francese. -C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i>. - <i>L'albatro</i>. - <i>Corrispondenze</i>. - <i>Spleen</i>. 	Sufficiente Sufficiente Buono Buono Sufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> • La lirica in Italia. -La scapigliatura. - <u>Giosuè Carducci</u>. - La vita e le opere principali. - Rime nuove. - <i>San Martino</i>. - <i>Pianto antico</i>. 	Cenni Sufficiente Sufficiente Buono Sufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> • La narrativa: Estetismo e Decadentismo. - La figura del dandy 	Sufficiente Buono
<u>Giovanni Pascoli</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • L'ideologia e la poetica. Il fanciullino. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Myricae</i>. - <i>Temporale</i>. - <i>Il lampo</i>. - <i>Il tuono</i>. - <i>X Agosto</i>. - <i>Novembre</i>. 	Buono Buono Buono Buono Buono Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I canti di Castelvecchio</i>. 	Sufficiente
<u>Gabriele D'Annunzio</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le Laudi. Alcyone</i>. - <i>La pioggia nel pineto</i>. 	Buono Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il piacere</i>. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le vergini delle rocce</i>. 	Cenni

<u>Il primo Novecento</u>	• Ideologia e cultura.	Cenni
	• La narrativa.	Cenni
	• La lirica. Il Futurismo. - F.T. Marinetti. - <i>Manifesto del Futurismo.</i> - <i>Manifesto della letteratura futurista.</i> - <i>Bombardamento.</i>	Sufficiente Sufficiente Sufficiente Sufficiente Sufficiente
<u>Luigi Pirandello</u>	• La vita e le opere	Sufficiente
	• Ideologia e poetica. La poetica dell'umorismo. Avvertimento e sentimento del contrario.	Buono
	• Uno, Nessuno e Centomila.	Buono
	• Il fu Mattia Pascal.	Buono
	• Novelle per un anno. - Il treno ha fischiato.	Sufficiente Cenni
	• La produzione drammaturgica. - <i>Così è (se vi pare).</i> - <i>La patente.</i>	Sufficiente Buono Buono
<u>Italo Svevo</u>	• La vita e le opere.	Sufficiente
	• Ideologia e poetica.	Buono
	• <i>Una vita.</i>	Buono
	• <i>Senilità.</i>	Buono
	• <i>La coscienza di Zeno.</i>	Buono
<u>Giuseppe Ungaretti</u>	• La vita e le opere	Sufficiente
	• <i>L'Allegria.</i> - <i>In memoria.</i> - <i>Il porto sepolto.</i> - <i>Veglia.</i> - <i>San Martino del Carso.</i> - <i>Mattina.</i> - <i>Fratelli.</i>	Buono Buono Buono Buono Buono Buono Buono
	• <i>Sentimento del tempo.</i> - <i>Non gridate più.</i>	Sufficiente Buono

<u>Eugenio Montale</u>	• La vita e le opere.	Sufficiente
	• Ideologia e poetica.	Sufficiente
	• Ossi di seppia. - <i>Merigiare pallido e assorto.</i> - <i>Spesso il male di vivere che ho incontrato.</i>	Buono Buono Buono

Libro di testo: *Lettere Autori* ed. verde volumi 2 e 3, di Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, Zanichelli.

Fermo, li 15 maggio 2018.

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Rosa Valentini
De Luca Anna

IL DOCENTE

Michelangelo



Documento 15 maggio – Materia : STORIA

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI
Classe V Sezione A

Docente: Pepa Aurora

N. ore totali di lezione effettivamente svolte: 73

Situazione in entrata della classe

Gli alunni mostrano in generale serie lacune rispetto ad alcuni argomenti ed alcuni di essi hanno difficoltà a collocare gli eventi storici, anche approssimativamente, sulla linea del tempo. L'atteggiamento della classe è comunque propositivo e collaborativo.

Situazione in uscita della classe

Molti degli studenti non hanno affrontato con responsabilità il percorso educativo e non hanno effettuato il necessario studio individuale per apprendere in maniera sufficiente gli argomenti proposti. Nei confronti di alcuni argomenti trattati durante le lezioni, gli alunni hanno mostrato delle gravi carenze di base e, quindi, delle difficoltà nell'apprendimento: per questo motivo si è reso necessario dedicare delle ore al ripasso. Il rendimento si è rivelato in qualche singolo caso buono, per la restante parte sulla sufficienza. Buona parte della classe ha mostrato un comportamento maturo, creando un clima sereno e di collaborazione. Nel complesso però l'impegno individuale si è dimostrato non costante e non sempre sufficiente, nonostante i ridotti carichi di lavoro assegnati agli alunni.

CONTENUTI

L'EUROPA NELLA BELLE ÉPOQUE

1. Società di massa, partiti e ideologie	Masse, individui e relazioni sociali. Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva. I nuovi ceti.	Sufficiente
	Suffragio universale, partiti di massa, sindacati. I partiti socialisti e la Seconda Internazionale	Sufficiente
2. L'età dell'imperialismo	Imperialismo e nazionalismo: caratteri generali	Sufficiente
	La guerra ispano-americana	Sufficiente
	La guerra anglo-boera	Sufficiente
	La guerra russo-giapponese e la nascita dei nazionalismi in Asia	Sufficiente
	La Russia e la rivoluzione del 1905	Sufficiente

L'ETÀ GIOLITTIANA

1. Contesto socio-culturale	La crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo industriale e progresso civile	Sufficiente
2. Politica interna	La questione meridionale	Sufficiente
	I governi Giolitti e le riforme	Sufficiente
	Socialisti e cattolici	Sufficiente
3. Politica estera	Politica estera, nazionalismo e guerra di Libia	Sufficiente
4. Fine dell'età giolittiana	Il giolittismo e i suoi critici; la crisi del sistema giolittiano	Sufficiente

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. Scoppio della guerra	Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea	Buono
	1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; la trincea	Buono
	L'intervento dell'Italia; la guerra nelle trincee; la nuova tecnologia militare; la mobilitazione totale e il fronte interno	Buono
2. La svolta nel conflitto	Il 1917: l'annus horribilis; l'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America; l'uscita dalla guerra della Russia; l'Italia e il disastro di Caporetto	Buono
3. Fine della guerra	1917-18: l'ultimo anno di guerra; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa	Sufficiente

LA RIVOLUZIONE RUSSA

1.La rivoluzione russa di febbraio	Da febbraio a ottobre; le tesi d'aprile; i soviet	Sufficiente
2.La rivoluzione d'ottobre	La conquista del potere da parte dei bolscevichi; dalla guerra mondiale alla guerra civile; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale	Sufficiente
3.La nascita dell'Urss	Dal comunismo di guerra alla Nep; la nascita dell'Urss: costituzione e società; da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo Paese	Sufficiente
L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA		
1.Mutamenti sociali e nuove attese	Il declino dell'Europa; le conseguenze politiche della Grande Guerra; le conseguenze economiche; il tragico bilancio della guerra	Buono
2.La Repubblica di Weimar in Germania	Weimar tra crisi e stabilizzazione; cultura e società; rivoluzione e reazione in Germania; contesto socio-politico	Buono
3.La grande crisi: economia e società negli anni '30	Crisi e trasformazione; gli Stati Uniti e il crollo del 1929; la crisi in Europa; Roosevelt e il New Deal	Buono
TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA		
1.Il nazismo	Adolf Hitler e il Mein Kampf; l'avvento del nazismo; il Terzo Reich; l'instaurazione della dittatura; i fondamenti della ideologia nazionalsocialista; la politica religiosa e la persecuzione razziale; propaganda e organizzazione del consenso	Buono
2.Il fascismo	Cultura e comunicazione di massa; il consolidamento del fascismo; la politica economica del fascismo; la ricerca del consenso; la conciliazione tra Stato e Chiesa (Patti Lateranensi); opere di assistenza e previdenza sociale; la battaglia del grano	Buono
3.Lo stalinismo	L'ascesa di Stalin; l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata; la trasformazione delle classi; la costituzione staliniana del 1936; l'anticomunismo in Occidente	Sufficiente
4.Il franchismo	La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari; la guerra civile spagnola; Francisco Franco e l'instaurazione della dittatura franchista	Sufficiente

LA SECONDA GUERRA MONDIALE		
1.Lo scoppio della guerra	L'inizio del secondo conflitto mondiale; la distruzione della Polonia e l'offensiva a Nord; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; la battaglia d'Inghilterra e l'operazione Leone Marino; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti	Buono
2.La fase centrale della guerra	1942-43: la svolta della guerra	Buono
3.La fine della guerra	L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; Italia: guerra civile, resistenza e liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica	Sufficiente
4.Le conseguenze del secondo conflitto mondiale	Le conseguenze della seconda guerra mondiale; ONU, Nazioni Unite e nuovo ordine economico; divisione dell'Europa; Guerra Fredda e ricostruzione.	Sufficiente

Libro di testo: *Noi nel tempo*, vol. 3, "Il Novecento e oggi", A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, Zanichelli.

Fotocopie. Schede di sintesi. Mappe concettuali. Schede grafiche.

Fermo, 14 maggio 2018

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Serena Quirata
Giorgia Rogante

IL DOCENTE

Anna R...



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – LINGUA INGLESE

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo : ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO SOCIOSANITARIO

Classe: V

Sezione: A

Docente: Gambini Ilary

N. ore totali di lezione effettivamente svolte: 65

Situazione in entrata della classe

Al momento dell'assegnazione della classe alla docente, in data 6 Novembre 2017, la classe si presentava come gruppo eterogeneo di studenti con livelli linguistici molto differenti tra loro. Avendo svolto, ad inizio anno scolastico, le lezioni di lingua inglese in compresenza con la classe V del Liceo Socio-economico, la classe ha svolto la parte di approfondimento grammaticale all'inizio dell'anno scolastico, per poi analizzare gli aspetti della micro lingua inglese relativa al programma ministeriale previsto per il loro indirizzo scolastico. Mentre alcuni alunni mostrano competenze iniziali discrete, specialmente nella comprensione e produzione scritta, la maggior parte della classe trova difficoltà nella produzione orale, limitandosi a rispondere in maniera sintetica ai quesiti posti e nelle interazioni.

Situazione in uscita della classe

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni hanno consolidato maggiormente le loro capacità linguistiche di produzione scritta, seppur con le loro difficoltà, e si mostrano maggiormente predisposti all'interazione orale. Il loro impegno, a volte incostante, li ha portati a raggiungere un livello di base della lingua inglese (per coloro che mostravano difficoltà già all'inizio dell'anno scolastico) mentre ha rafforzato le competenze linguistiche di coloro che si confrontano discretamente con l'inglese.

Rispetto alle finalità

Gli studenti ha affrontato con responsabilità il percorso educativo e hanno effettuato, seppur con le loro difficoltà, il necessario esercizio di base per poter acquisire in maniera sufficiente l'apprendimento degli argomenti proposti nel corso dell'anno scolastico. Una parte degli studenti, invece, si è approcciata in maniera molto superficiale alla comprensione e allo studio degli argomenti proposti, mostrando tutt'ora

una conoscenza essenziale delle tematiche di micro lingua socio-sanitaria inglese e/o difficoltà nella loro esposizione orale. Gli alunni identificati con PDP e PEI, con l'ausilio di strumenti compensativi e dispensativi, hanno raggiunto gli obiettivi minimi preposti per la disciplina.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze)

Per alcuni argomenti trattati nelle lezioni gli alunni hanno mostrato delle carenze di base e quindi delle difficoltà nell'apprendimento, per questo motivo sono state necessarie delle ore di ripasso. Il rendimento si è rivelato in qualche singolo caso discreto, per la restante parte sulla sufficienza.

Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi

Buona parte della classe ha mostrato un comportamento maturo, creando un clima di apprendimento e di collaborazione sereno. Alcuni studenti, invece, hanno avuto un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico.

Rispetto alle competenze di cittadinanza

Molti studenti hanno dimostrato interesse per alcuni argomenti trattati insieme in classe, in quanto facilmente rapportabili alla vita quotidiana e ad eventi personali vissuti o che si sono verificati nel territorio a loro circostante.

CONTENUTI		
MODULE 5 – GROWING OLD		
UNIT 1: <u>Healthy Aging</u>	When does old age begin?	Buono
	Staying healthy as your age: how to feel young and live life to the fullest	Buono
	Menopause	Sufficiente
	Andropause	Sufficiente
UNIT 3: <u>Major diseases</u>	Alzheimer's disease	Buono
	Parkinson's disease	Buono
	What is a cardiovascular disease?	Cenni

MODULE 6 – HOT ISSUES		
UNIT 1: <u>Addictions (Drugs, Alcohol, Tobacco, Gambling), Deviant Behaviour and Sexually Transmitted Diseases</u>	Focus on drugs	Buono
	Alcohol addiction	Buono
	Young people and tobacco	Sufficiente
	Sexually transmitted diseases	Cenni

UNIT 2: <u>Eating disorders</u>	What are eating disorders?	Buono
	Bulimia	Buono
	Anorexia nervosa	Buono
	Fashion world and anorexia	Sufficiente
UNIT 3: Today's Family and Child Abuse	The Family	Buono
	Parental authority: rights and responsibilities of parents	Sufficiente
	Adoption: a gift of love	Sufficiente
	Child Abuse	Buono

MODULE 7 – CAREERS IN SOCIAL WORK

UNIT 1: <u>Choosing your job</u>	Careers in Health and Social Care (HSC)	Sufficiente
UNIT 3: <u>From Theory into Practice</u>	Writing a CV	Buono
	Cover letter	Buono
	The job interview	Sufficiente

GRAMMAR AND LANGUAGE POINTS

Modal verbs	Should /Ought to / Must / Have To	Sufficiente
Phrasal verbs	Take, Look, Give	Sufficiente
Past Tense	Past Simple vs Present Perfect	Buono
	Past continuous	Buono
	Past continuous Vs Past Simple	Buono
	Present Perfect Continuous (Duration Form)	Sufficiente
	Wish + Past Simple	Buono
Relative clauses	Defining and no-defining relative clauses	Sufficiente

Reported Speech	Indirect Speech	Cenni
Use of English	Useful expressions in speaking Useful expressions in writing	Sufficiente Sufficiente

Libro di testo: " Growing into Old Age" - P. Ravellino, G. Schinardi e E. Tellier, Bologna Clitt.

Materiale aggiuntivo:

Fotocopie fornite della docente.

Schede di sintesi ed approfondimento.

Esercizi di grammatica e consolidamento linguistico.

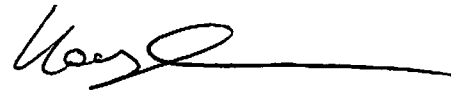
Visione di film ed audiovisivi relativi agli argomenti trattati

Fermo, li 15 maggio

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Giorgia Rogante
Serena Quilicciotti

IL DOCENTE





**POLO SCOLASTICO PARITARIO
GIOVANNI PAOLO II
Via F. Egidi - 63900 Fermo (FM)**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – LINGUA SPAGNOLA

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo : ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO SOCIOSANITARIO

Classe: V

Sezione: A

Docente: Gambini Ilary

N. ore totali di lezione effettivamente svolte: 48 (altre 25 ore sono state svolte dalla Docente Madrelingua)

Situazione in entrata della classe

Al momento dell'assegnazione della classe alla docente, in data 6 Novembre 2017, la classe si presentava come gruppo eterogeneo di studenti con livelli linguistici molto differenti tra loro. Avendo svolto, ad inizio anno scolastico, le lezioni di lingua spagnola in compresenza con la classe V del Liceo Socio-economico, la classe ha svolto la parte di approfondimento grammaticale all'inizio dell'anno scolastico, per poi analizzare gli aspetti della micro lingua spagnola relativa al programma ministeriale previsto per il loro indirizzo scolastico. Mentre alcuni alunni mostrano competenze iniziali sufficienti, specialmente nella comprensione e produzione scritta, la maggior parte della classe trova maggiori difficoltà nella produzione orale, limitandosi a rispondere in maniera sintetica ai quesiti posti e nelle interazioni. La motivazione a tale situazione deriva dal fatto che non tutti gli studenti, nelle precedenti scuola di provenienza, avevano intrapreso lo studio della lingua spagnola (o, se già studiata in passato, lo avevano fatto in maniera non continuativa).

Situazione in uscita della classe

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni hanno consolidato maggiormente le loro capacità linguistiche di produzione scritta, seppur con le loro difficoltà, e si mostrano maggiormente predisposti all'interazione orale. Il loro impegno, talvolta incostante, li ha portati a raggiungere un livello di base della lingua inglese (per coloro che mostravano difficoltà già all'inizio dell'anno scolastico) mentre ha rafforzato le competenze linguistiche di coloro che si confrontano discretamente con lo spagnolo.

Rispetto alle finalità

Gli studenti ha affrontato con responsabilità il percorso educativo e hanno effettuato, seppur con le loro difficoltà, il necessario esercizio di base per poter acquisire in maniera sufficiente l'apprendimento degli argomenti proposti nel corso dell'anno scolastico. Una parte degli studenti, invece, si è approcciata in maniera molto superficiale alla comprensione e allo studio degli argomenti proposti, mostrando tutt'ora una conoscenza essenziale delle tematiche di micro lingua socio-sanitaria spagnola e/o difficoltà nella loro esposizione orale. Gli alunni identificati con PDP e PEI, con l'ausilio di strumenti compensativi e dispensativi, hanno raggiunto gli obiettivi minimi preposti per la disciplina.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze)

Per alcuni argomenti trattati nelle lezioni gli alunni hanno mostrato delle carenze di base e quindi numerose delle difficoltà nell'apprendimento, per questo motivo sono state necessarie delle ore di ripasso. Il rendimento si è rivelato in qualche singolo caso discreto, per la restante parte sulla sufficienza.

Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi

Buona parte della classe ha mostrato un comportamento maturo, creando un clima di apprendimento e di collaborazione sereno. Alcuni studenti, invece, hanno avuto un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico.

Rispetto alle competenze di cittadinanza

Molti studenti hanno dimostrato interesse per alcuni argomenti trattati insieme in classe, in quanto facilmente rapportabili alla vita quotidiana e ad eventi personali vissuti o che si sono verificati nel territorio a loro circostante.

CONTENUTI		
CHARLA 1 – MEDICINA Y SALUD		
	Definición de salud	Sufficiente
	El juramento hipocrático de la convención de Ginebra del 1948	Cenni
	Terminología médica	Cenni
	¿Qué es la medicina preventiva?	Sufficiente
	Medicina alternativa	Buono

CHARLA 2 – PSICOLOGÍA Y COMUNICACIÓN

	La psicología	Buono
	Los dos emisferos del cerebro humano	Sufficiente
	Qué es la Inteligencia emocional	Sufficiente
	La comunicación	Sufficiente
	Las lenguas de los signos	Cenni
	Las dinámicas de grupo	Cenni
	Psicología de los medio de comunicación	Buono

CHARLA 3 – TRASTORNOS Y ENFERMEDADES MENTALES

	Breve historia de la psiquiatria	Sufficiente
	Ansiedad: ataques de pánico y fobias	Sufficiente
	Depresión y trastorno bipolar	Sufficiente
	Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia	Cenni
	Esquizofrenia	Sufficiente
	Autismo	Cenni

CHARLA 4 – ASISTENCIA SANITARIA

	Centro de Salud	Buono
	Triage de urgencias y emergencias	Buono
	Equipo médico hospitalario	Sufficiente

CHARLA 5 – LA INFANCIA

	Los niños de ayer y de hoy	Sufficiente
	Los niños y el juego	Buono
	La risoterapia	Buono
	Los doctores clown	Buono
	La educación inclusiva	Cenni
	Los derechos de los niños	Sufficiente
	Las vacunas	Cenni

CHARLA 6 – LA ADOLESCENCIA

	La adolescencia	Suficiente
	Aficiones en los adolescentes	Suficiente
	Los adolescentes y la música	Suficiente
	Cuatro ideas claves sobre el voluntariado	Cenni
	Las adicciones	Suficiente

CHARLA 7 – LA VEJEZ

	Los ancianos de ayer y de hoy	Suficiente
	Los ancianos en la sociedad moderna	Suficiente
	Cómo elegir un buen cuidador	Cenni
	El alzheimer: un problema social	Suficiente
	El parkinson	Suficiente
	Las residencias de ancianos	Cenni

GRAMÁTICA Y USO DEL IDIOMA

	Presente indicativo: las tres conjugaciones	Suficiente
	Pretérito Perfecto, imperfecto e indefinido	Suficiente
	Futuro simple y compuesto	Buono
	Condicional	Cenni
	La redacción de un texto a partir de una lectura	Suficiente
	Marcadores discursivos (<i>así, así pues, por consiguiente, por tanto</i>)	Cenni
	Estructurar una argumentación	Suficiente
	Expresar causa y finalidad: las oraciones causales, finales y sustantivas	Suficiente
	Indicativo vs Subjuntivo: expresión una opinión	Cenni

Libro di testo: " Atención sociosanitaria" - M. D'Ascanio, A. Fasoli, Clitt, 2016.

Materiale aggiuntivo:

Fotocopie fornite della docente.

Schede di sintesi ed approfondimento.

Esercizi di grammatica e consolidamento linguistico.

Fermo, li 15 maggio

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Serena Quintavalle
Giorgia Rogante

IL DOCENTE





POLO SCOLASTICO PARITARIO
GIOVANNI PAOLO II
Via F.Egidi - 63900 Fermo (FM)

DOC 15 MAGGIO – MATEMATICA

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

Classe V Sezione A

Docente Biagini Roberta

N. 76

Situazione in entrata della classe

Dal punto di vista didattico la classe si presentava eterogenea a livello di conoscenze, competenze, abilità e profitto. Si sono riscontrate molte lacune di base parzialmente recuperate nelle prime settimane di lezione.

Situazione in uscita della classe

Rispetto alle finalità

La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse nel voler compensare le difficoltà iniziali. Riesce a indagare e studiare le più semplici funzioni e complessivamente ha raggiunto un buon livello di conoscenza dell'analisi principalmente dal punto di vista qualitativo. Rimangono le difficoltà per quanto riguarda tecnicismi o funzioni più complesse a causa delle lacune accumulate durante gli anni precedenti.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze)

La classe ha realizzato un buono livello di progressione nel processo di sviluppo delle conoscenze e abilità riferite agli obiettivi formativi della disciplina.

Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi

Alcuni studenti hanno avuto un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico ma buona parte della classe ha mostrato un comportamento maturo creando un clima sereno e di collaborazione.

Rispetto alle competenze di cittadinanza

Alcuni studenti hanno dimostrato interesse e curiosità per alcuni argomenti scoprendo come le discipline matematiche possano essere rapportate al lavoro e alla vita quotidiana.

CONTENUTI		
mod. 1 – Recupero		
1. Ripasso	Prodotti notevoli e tecniche di scomposizione Geometria analitica: rette e parabole Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, disequazioni fratte e sistemi di disequazioni.	Cenni Sufficiente Buono
mod. 2 – Funzioni e loro proprietà		
1. Funzioni reali di variabili reale	Definizione di funzione, dominio, zeri e segno di una funzione. Dominio di funzioni razionali fratte e irrazionali.	Buono
2. Proprietà delle funzioni	Definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva. Funzione inversa. Funzioni pari e dispari Funzioni crescenti, decrescenti e monotone.	Cenni
mod. 3 – Limiti di funzioni		
1. Insiemi di numeri reali	Intervalli, intorno di un punto, intorno destro e sinistro.	Sufficiente
2. Limite finito per x tendente ad un numero finito	Definizione e significato, limite destro e sinistro, definizione di continuità.	Buono
3. Limite infinito per x tendente ad un valore finito	Definizione e significato, limite destro e sinistro, asintoti verticali.	Buono
4. Limite per x tendente all'infinito	Definizione e significato, asintoti orizzontali.	Buono
5. Calcolo dei limiti	Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$. Punti di discontinuità di una funzione.	Buono
mod. 4 – Derivate		
1. Derivata di una funzione	Definizione e significato di rapporto incrementale, definizione di derivata, derivata destra e sinistra, derivabilità. Derivate fondamentali (potenza, funzione logaritmo, funzione esponenziale, funzioni seno e coseno). Significato geometrico di derivata.	Buono
2. Proprietà delle derivate	Derivata di una somma, derivata di una prodotto, derivata di un rapporto, derivata di funzione composta.	Sufficiente
3. Teoremi del calcolo differenziale	Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, funzioni crescenti e decrescenti, ricerca di massimi e minimi, concavità di una funzione, ricerca di flessi, Teorema di De l'Hospital.	Sufficiente
4. Studio completo di funzione	Studio di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali.	

Libro di testo: Matematica.blu 2.0 5; Zanichelli; Bergamini, Barozzi e Trifone.

Fermo, li 10 maggio

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Giorgia Rogante
Sella Aless

IL DOCENTE

Roberto Braghi



Via F. Egidi - 63900 Fermo (FM)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Anno scolastico: 2017/2018

Indirizzo: ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO

Classe: V Sezione: A

Docente: Bertini Pamela

N.93 ore totali di lezione effettivamente svolte

Situazione in entrata della classe

All'inizio dell'anno scolastico si è riscontrata una disomogeneità nel livello di preparazione e di apprendimento degli alunni, dovuta anche ai percorsi scolastici diversi degli studenti, alla presenza di alcuni alunni con Bes e Pdp e ai diversi livelli di attitudine e capacità nei confronti della disciplina stessa. Le situazioni familiari e sociali, non sempre del tutto serene, di alcuni ragazzi, hanno purtroppo contribuito ad inficiare l'impegno, l'interesse e di conseguenza l'andamento scolastico.

Situazione in uscita della classe

Rispetto alle finalità

Una parte degli studenti ha affrontato con soddisfacente responsabilità il percorso educativo ed ha effettuato, seppur con alcune difficoltà, il necessario esercizio di base per apprendere in maniera più che sufficiente gli argomenti proposti. Al di là dell'abitudine ad uno studio mnemonico, alcuni alunni si sono sforzati di rielaborare il discorso in maniera analitica, avendo un'opportuna motivazione nei confronti dello studio ed un discreto

metodo di studio. Una parte degli studenti invece si è approcciata in maniera molto superficiale alla comprensione e allo studio degli argomenti presentati. Inoltre il metodo di studio non molto organizzato, frammentario, di alcuni alunni ed in generale la responsabilità del dovere scolastico concentrata soltanto ai periodi di verifica, hanno contribuito ad una discontinuità ed incostanza negli apprendimenti.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze / competenze)

Per alcuni argomenti trattati nelle lezioni gli alunni hanno mostrato delle difficoltà nell'apprendimento, quindi sono state necessarie delle ore di potenziamento e ripasso. Il rendimento si è rivelato in qualche caso discreto/buono, avendo mostrato, tali studenti, adeguate capacità in ordine alle competenze e conoscenze. Per la restante parte il rendimento si ferma alla sufficienza, dovuta oltre che ad un certo disimpegno, anche a carenze di base, evidenziando così qualche fragilità e difficoltà nella disciplina.

Rispetto agli obiettivi comportamentali / educativi

La classe si è mostrata non molto unita e coesa, o comunque composta da tanti piccoli gruppi a sé stanti. Tendente alla chiusura e ad una limitata partecipazione attiva, ha mostrato nel corso dell'anno un interesse non sempre del tutto adeguato. Il comportamento in classe è comunque sempre stato corretto ed educato.

Rispetto alle competenze di cittadinanza

Durante le spiegazioni alcuni studenti hanno mostrato particolare interesse verso la materia applicandola a contesti vicini alla loro quotidianità e il ricavare esempi pratici dalle proprie esperienze ha contribuito ad ottenere una buona comunicazione.

CONTENUTI		
Mod. 1 - NORMALITÀ E DISABILITÀ NELL'ETÀ EVOLUTIVA		
1. Anatomia e fisiologia dell'età evolutiva	<p>Età evolutiva e sue suddivisioni</p> <p>Cenni di auxologia</p> <p>Modificazioni anatomico-funzionali durante l'accrescimento (apparato scheletrico, sistema cardiovascolare, sistema linfatico, apparato digerente).</p> <p>Alterazioni dell'accrescimento neonatale (alterazioni ormonali e accrescimento)</p>	<p>Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p>
2. Disabilità nell'età evolutiva	<p>Metodi e momenti di prevenzione neonatale (screening neonatali, diagnosi prenatale)</p> <p>Disabilità, assistenza e riabilitazione (gruppo multidisciplinare di intervento, riabilitazione, obiettivi terapeutici)</p> <p>Paralisi cerebrali infantili (caratteristiche, differenza tra paresi e paralisi, paraplegia e tetraplegia, progetto riabilitativo individualizzato)</p>	<p>Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p>
Mod. 2 - DISABILITÀ E RIABILITAZIONE NELL'ANZIANO		
1. Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano	<p>L'invecchiamento degli organi e degli apparati (pelle, sistema scheletrico, sistema nervoso, apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio, sistema endocrino, apparato genitale)</p> <p>L'anziano fragile (significato di salute per le persone anziane, Unità Valutativa Geriatrica, riabilitazione nell'anziano)</p>	<p>Cenni</p> <p>Sufficiente</p>
2. La demenza	<p>Forme di demenza (demenze primarie, demenze vascolari, demenze da malattie degenerative)</p> <p>Alzheimer: caratteristiche, diagnosi, fasi della malattia</p> <p>Assistenza al paziente affetto da demenza: problematiche, intervento di assistenza all'anziano fragile</p>	<p>Sufficiente</p> <p>Buono</p>
3. Morbo di Parkinson	<p>Caratteristiche della malattia e sintomi tipici della malattia (tremore a riposo, rigidità di tipo plastico, bradicinesia e conseguenze)</p> <p>Trattamento del Parkinson (terapia farmacologica, terapia fisica e riabilitazione motoria)</p>	<p>Buono</p>
Mod. 3 - BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ		
1. Il concetto di bisogno	<p>Bisogni primari, secondari, individuali e collettivi</p> <p>I bisogni della popolazione anziana (primo, secondo e terzo livello)</p>	<p>Buono</p> <p>Cenni</p>
2. I bisogni socio-sanitari dell'utenza	<p>L'analisi dei bisogni: incontro tra domanda e offerta</p> <p>Come attuare l'analisi e i bisogni: analisi qualitativa e quantitativa</p>	<p>Sufficiente</p> <p>Cenni</p>

Mod. 4 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI		
1. Il Servizio Sanitario Nazionale	Caratteristiche e peculiarità del SSN	Sufficiente
	Definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA)	Sufficiente
	Articolazione del SSN a livello regionale e sociale	Cenni
2. I Servizi sociali e socio-sanitari	Cosa sono le prestazioni socio sanitarie e cosa comprendono	Sufficiente
	I livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEAS)	Cenni
	Il consultorio familiare, i SERT, il dipartimento di salute mentale	Sufficiente
3. L'assistenza agli anziani	Servizi sociali per gli anziani erogati dalla comunità	Cenni
	Assistenza domiciliare integrata (ADI)	Sufficiente
	Ospedalizzazione domiciliare	Cenni
	I centri diurni	Sufficiente
	Le residenze sanitarie assistenziali	Cenni
	Le case protette, le comunità alloggio, le case famiglia	Cenni
Mod. 5 - PROGETTO DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI SOGGETTI CON DISABILITÀ E DISAGIO PSICHICO		
1. Elaborare un progetto	Le otto fasi di elaborazione di un progetto	Sufficiente
2. Intervento su minori disabili	Classificazione topografica e clinica delle paralisi cerebrali infantili	Buono
	Quadro clinico e complicità delle paralisi cerebrali infantili (disturbi sensoriali, disturbi neuropsicologici, disturbi dell'apprendimento)	Cenni
	Profilo dinamico funzionale (gli assi presi in considerazione)	Sufficiente
3. Progetto di intervento integrato su soggetti affetti da demenza	La demenza e la relazione paziente - caregiver	Sufficiente
	Gli operatori coinvolti (unità valutazione Alzheimer)	Sufficiente
Mod. 6 - LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO		
Assistente sociale	Titolo di studio, compiti principali e strutture in cui lavora	Buono
Assistente sanitario	Titolo di studio, compiti principali e strutture in cui lavora	Sufficiente
Fisioterapista	Titolo di studio, compiti principali e strutture in cui lavora	Sufficiente
Logopedista	Titolo di studio, compiti principali e strutture in cui lavora	Sufficiente

Operatore socio-sanitario	Titolo di studio, compiti principali e strutture in cui lavora	Buono
Educatore professionale	Titolo di studio, compiti principali e strutture in cui lavora	Sufficiente
Terapista occupazionale	Titolo di studio, compiti principali e strutture in cui lavora	Sufficiente
Mod. 7 - RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL'UTENZA		
1. Le principali fonti di dati	L'Istat	Sufficiente
	Le altre fonti di dati (schede informative sulla mortalità, notifica obbligatoria per alcune malattie infettive, SDO, registri di patologia)	Cenni
	Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario	Sufficiente
2. Studi epidemiologici	Studi osservazionali, descrittivi, analitici, sperimentali	Cenni
Mod. 8 - METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE		
1. La relazione di aiuto	Gli attori del sistema curante, le competenze tecniche e relazionali dell'Oss	Sufficiente
2. La metodologia del lavoro socio-sanitario	Le caratteristiche degli obiettivi, gli strumenti operativi per definirli, le fasi del metodo di lavoro per obiettivi	Sufficiente
3. La comunicazione	La comunicazione verbale, non verbale, paraverbale, efficace	Cenni
4. Il colloquio	Le modalità di conduzione, i tipi, le fasi, il luogo del colloquio	Cenni
Mod. 9 - EDUCAZIONE ALLA SALUTE		
Progettare un intervento di educazione sanitaria	Identificazione dei bisogni e dei destinatari; definizione delle finalità educative; formulazione degli obiettivi; selezione dei contenuti e dei metodi; definizione delle risorse necessarie, dei tempi e dei luoghi; valutazione dei risultati	Buono

Materiale documentario

Libro di testo: S. Barbone - P. Alborino, **Igiene e cultura medico-sanitaria**, vol. 4 e 5

Fotocopie - Schede di sintesi - Dispense - Realizzazione di schemi riassuntivi alla lavagna.

Fermo, li 12 maggio

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Giorgia Rogante
De Lame Anna

IL DOCENTE

Pamela Bertini



**POLO SCOLASTICO PARITARIO
GIOVANNI PAOLO II
Via F.Egidi - 63900 Fermo (FM)**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – PSICOLOGIA

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO

Classe V Sezione A

Docente VALENTINA CICALESSE

N. 115 ore totali di lezione effettivamente svolte

SITUAZIONE IN ENTRATA DELLA CLASSE

La classe si è presentata molto disomogenea nel livello generale degli apprendimenti, essendo composta da ragazzi provenienti, negli anni, da svariati corsi di studi; e nel metodo di studio, che risultava essere molto discontinuo e finalizzato esclusivamente al raggiungimento di minimi obiettivi, concentrati nei momenti di verifica. L'alto livello di disagio familiare e sociale vissuto dai ragazzi, nelle diversità dei contesti e delle situazioni, ha determinato una discontinuità negli apprendimenti, nell'interesse, e nell'impegno, che risultavano essere strettamente correlati al momento di vita attraversato dagli studenti. La presenza di alcuni alunni con BES e PDP ha reso fondamentale un adattamento delle spiegazioni, sia nel linguaggio che nei contenuti. Tali svariate situazioni hanno altresì determinato negli studenti interessati importanti problematiche di tipo ansioso, che hanno inciso sul rendimento finale, seppure l'impegno mostrato sembrava essere più che sufficiente. Inoltre, su richiesta esplicita dei ragazzi all'inizio dell'anno, è stato necessario prevedere un tempo di recupero, durante le ore di lezione ordinaria, in cui venissero affrontati alcuni nodi teorici della psicologia che, per i motivi sopra citati, mancavano nel loro bagaglio precedente.

SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE

Rispetto alle finalità

Nel corso dell'anno l'impegno generale del gruppo-classe è rimasto incostante, e finalizzato al mero superamento di prove e verifiche. Si sono resi necessari numerosi momenti di ripasso e recupero, per sopperire allo scarso lavoro a casa. Le finalità generali del programma si ritengono raggiunte ad un livello sufficiente. Una parte della classe, al contrario, ha mostrato un incremento nell'impegno, sia in classe che in autonomia, raggiungendo buoni risultati.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze / competenze)

Sono stati forniti ai ragazzi gli strumenti principali per orientarsi nel panorama socio-sanitario attuale, con accenni alle più importanti leggi ed ordinamenti dei Servizi, ed ai principali strumenti riabilitativi, terapeutici, ed educativi nel trattamento delle diverse forme di disagio. La risposta della classe è stata discontinua, e non tutti si sono mostrati in grado di esprimere i concetti con un padronanza e proprietà di linguaggio.

Rispetto agli obiettivi comportamentali – educativi

La classe si è mostrata fin dall'inizio poco unita e disarmonica, anche dal punto di vista delle relazioni e del comportamento. Il comportamento degli alunni in classe è stato, seppur quasi sempre corretto da un punto di vista formale, improntato alla chiusura ed allo scarso interesse, probabilmente per problematiche di tipo personale e familiare, che hanno inficiato la capacità degli studenti di impegnarsi e partecipare attivamente alla vita di classe. Tale atteggiamento, seppur comprensibile da un punto di vista umano, ha spesso reso disagevole il proseguimento del lavoro di spiegazione e verifica.

Rispetto alle competenze di cittadinanza

La classe si è rivelata interessata all'utilizzo pratico degli strumenti riabilitativi – terapeutici – educativi insegnati in classe, chiedendo spesso approfondimenti in tal senso. E' stato utile riportare alcuni esempi mutuati dalle personali esperienze con le diverse tipologie di utenza, e tale metodo di spiegazione ha ottenuto buoni risultati in termini di ascolto e partecipazione. Inoltre, gli esempi pratici e l'aneddotica spesso hanno funzionato da trigger per il ricordo della teoria.

CONTENUTI

Mod. di recupero: principali teorie e terapie psicologiche

1. Freud e la teoria psicoanalitica	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione generale alla figura di Freud • Topiche freudiane • Le difese psichiche • Le fasi di sviluppo psicosessuale • Complesso di Edipo e di Elettra • Interpretazione dei sogni 	<p>Buono Buono Sufficiente Buono Buono Sufficiente</p>
2. Anna Freud e Melanie Klein	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione generale • La psicologia dell'io • Psicoanalisi infantile • Posizione paranoide e depressiva 	<p>Sufficiente Cenni Sufficiente Cenni</p>
3. Winnicott: la madre sufficientemente buona	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione generale • Sviluppo infantile • Vero sé • Madre sufficientemente buona 	<p>Sufficiente Cenni Cenni Cenni</p>
4. Bowlby e la teoria dell'attaccamento	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione generale • Stili di attaccamento • Attaccamento ambivalente e disturbo Borderline di Personalità • Modelli operativi interni 	<p>Buono Buono Cenni Sufficiente</p>
5. Erik Erikson: la teoria psicosociale e le crisi di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione generale • Fasi psicosociali di sviluppo • James Marcia e la conquista dell'identità 	<p>Sufficiente Buono Sufficiente</p>
6. Jung e la psicologia analitica	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione generale • L'inconscio Junghiano e gli archetipi • I tipi psicologici 	<p>Sufficiente Sufficiente Cenni</p>
7. Comportamentismo e Cognitivism	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al comportamentismo • Condizionamento classico e operante • Cenni generali di Cognitivismo 	<p>Cenni Sufficiente Cenni</p>
mod. 1 – MODULO 1: metodologia della ricerca		
1. La ricerca in psicologia: teorica – applicata – clinica	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione generale • Finalità della ricerca teorica • Finalità della ricerca applicata • Finalità della ricerca clinica • Metodo sperimentale e suo influsso sui servizi socio-sanitari 	<p>Sufficiente Cenni Cenni Cenni Cenni</p>
2. Metodo		

<p>clinico ed osservazione diretta ed indiretta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione generale ai metodi osservativi • Osservazione sistematica e sua applicazione ai servizi socio-sanitari • Inchiesta e ricerca documentaria 	<p>Sufficiente Cenni Sufficiente Cenni</p>
<p>mod. 2 – MODULO 2: metodologia lavorativa</p>		
<p>1. Le professioni di aiuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla legislazione dei servizi socio-educativi e socio-sanitari • Legge quadro 328/2000 • Introduzione alle diverse figure di aiuto • La professione di psicologo: definizione, titoli di studio, ambiti di intervento • La professione di psichiatra: definizione, titoli di studio, ambiti di intervento • La professione di psicoterapeuta: definizione, titoli di studio, ambiti di intervento • La professione di assistente sociale: definizione, titoli di studio, ambiti di intervento • La professione di educatore: definizione, titoli di studio, ambiti di intervento 	<p>Sufficiente Buono Buono Buono Buono Buono Sufficiente Sufficiente</p>
<p>2. Progettare interventi integrati: il ruolo degli operatori in ambito socio-sanitario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di intervento integrato • Il lavoro di equipe, il lavoro per progetti • L'equipe multidisciplinare • Il ruolo degli operatori socio-sanitario nell'equipe multidisciplinare 	<p>Sufficiente Buono Buono Sufficiente</p>
<p>3. Le principali modalità di intervento sui nuclei familiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione agli interventi sui nuclei familiari • Diversi tipi di famiglie • Famiglie fragili e famiglie multiproblematiche 	<p>Sufficiente Buono Buono</p>
<p>mod. 3 – MODULO 3: le diverse forme di disagio</p>		
<p>1. Il disagio minorile e gli interventi professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle principali modalità di intervento sui minori • Forme di abuso e maltrattamento sui minori • Trattamento integrato del minore abusato • Lavoro minorile • Devianza minorile • La messa alla prova • Interventi integrati sui minori • Servizi sul territorio per i minori: comunità educative, comunità terapeutiche, case 	<p>Buono Distinto Distinto Cenni Buono Buono Buono Buono</p>

<p>2. Il disagio dell'anziano e gli interventi professionali</p> <p>3. Il disagio psichico e gli interventi professionali</p>	<p>famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al disagio dell'anziano • Alzheimer e demenze • Interventi possibili per l'anziano: RSA, ADI, casa di riposo • Terapia di stimolazione cognitiva: finalità e struttura <ul style="list-style-type: none"> • La disabilità: definizione OMS di danno, disabilità, handicap • Interventi possibili nel deficit cognitivo del minore: UMEE, sostegno scolastico, assistenza scolastica e domiciliare • Interventi possibili nel deficit cognitivo dell'adulto: UMEA, strutture riabilitative ad alta assistenza, educativa domiciliare, servizio sollievo • Il disagio psichiatrico: definizione generale • Legge Basaglia • Chiusura degli Ospedali Psichiatrici e riforma dell'assistenza ai malati psichiatrici • TSO, CSM, comunità terapeutiche, centri diurni e loro funzionamento • Interventi possibili nel disagio psichiatrico: finalità e struttura delle diverse attività proposte • Interventi integrati: equipe multidisciplinare, il lavoro per progetti individualizzati 	<p>Buono Sufficiente</p> <p>Buono Sufficiente</p> <p>Buono Sufficiente</p> <p>Sufficiente Sufficiente</p> <p>Sufficiente Sufficiente</p> <p>Sufficiente Sufficiente</p>
<p>mod. 4 - MODULO 4: il lavoro in gruppo</p>		
<p>1. Il gruppo di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo • Il gruppo ed i bisogni personali • Criticità dei gruppi • La leadership • Leadership autoritaria, democratica, permissiva • La leadership orientata alla relazione e orientata al compito • Gruppi di animazione e gruppi terapeutici: finalità e interventi possibili • Teorie classiche sul gruppo: Lewin e la teoria del campo psicologico • Teorie classiche sul gruppo: Bion e gli assunti di base 	<p>Sufficiente Cenni Sufficiente Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Cenni</p> <p>Cenni Sufficiente</p>
<p>Mod. 5 – MODULO 5: il disagio scolastico e lavorativo</p>		

1. Il disagio scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche dell'integrazione scolastica dei minori migranti • Educazione interculturale per i minori migranti • Integrazione scolastica dei disabili: UMEE, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, PEI, PDP • Servizio di Integrazione Scolastica e Sociale (SISS) • Didattica Inclusiva 	<p>Sufficiente</p> <p>Cenni</p> <p>Discreto</p> <p>Discreto</p> <p>Cenni</p>
2. Il disagio lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Il burn Out: definizione e caratteristiche • Integrazione lavorativa dei disabili: legge 104/92 e legge 68/99 	<p>Sufficiente</p> <p>Cenni</p>

Dora Valentini

Milva Marconi

Valeria Licciardi



POLO SCOLASTICO PARITARIO
GIOVANNI PAOLO II
Via R.Egidi - 63900 Fermo (FM)

DOC 15 MAGGIO – DIRITTO SOCIO SANITARIO

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo IPSS
Classe V Sezione A

Docente Sbaffo Marta

N. 66 ore totali di lezione effettivamente svolte alla data del 15.5.2018

Situazione in entrata della classe

All'inizio dell'anno scolastico la classe non dimostrava particolari problematiche anche se qualche studente aveva delle piccole lacune rispetto ad alcuni argomenti. Nonostante la distribuzione razionale dei carichi di lavoro non tutti gli allievi hanno risposto con adeguato impegno

Situazione in uscita della classe

Rispetto alle finalità

Una parte degli studenti ha affrontato con responsabilità il percorso educativo e ha effettuato, seppur con alcune difficoltà, il necessario esercizio di base per apprendere in maniera sufficiente gli argomenti proposti. Una parte degli studenti invece si è approcciata in maniera molto superficiale alla comprensione e allo studio degli argomenti proposti.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze)

Per alcuni argomenti trattati nelle lezioni gli alunni hanno mostrato delle carenze di base e quindi delle difficoltà nell'apprendimento, per questo motivo sono state necessarie delle ore di ripasso. Il rendimento si è rivelato in qualche singolo caso discreto, per la restante parte sulla sufficienza.

Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi

Alcuni studenti hanno avuto un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico ma buona parte della classe ha mostrato un comportamento maturo creando un clima sereno e di collaborazione.

Rispetto alle competenze di cittadinanza

Alcuni studenti hanno dimostrato interesse per alcuni argomenti rapportandoli alla vita di tutti i giorni e agli eventi che si sono verificati nel territorio a loro circostante.

CONTENUTI		
mod. 1 -IMPRENDITORE E IMPRESA		
Introduzione al Diritto commerciale concetto di imprenditore e azienda	L'attività di impresa e le categorie di imprenditori;	Buono
	L'azienda, elementi costitutivi, segni distintivi, la libera concorrenza	Buono
	La società in generale, autonomia patrimoniale	Sufficiente
	Le società di persone e di capitali	Cenni
mod. 2- LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE		
Le associazioni le cooperative e le mutuo assicuratrici	Le associazioni, le cooperative e le mutuo assicuratrici	Sufficiente
	Le onlus	Cenni
	La costituzione della cooperativa e dei suoi caratteri	Cenni
mod. 3 - L'IMPRENDITORE E I CONTRATTI		
I contratti tipici e atipici	Principio di tipicità dei contratti	Sufficiente
	Elementi essenziali e accidentali del contratto	Sufficiente
	I principali contratti dell'imprenditore	Cenni
mod. 4 – RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT		
Il sistema delle autonomie territoriali	Principio di sussidiarietà e riforma Costituzionale del 2001;	Buono
	Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale	Buono
	comuni, province, regioni, città metropolitane	Sufficiente
Mod. 5-DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY		
Diritto alla privacy	Introduzione diritto alla privacy, il diritto alla riservatezza, il diritto di accesso agli atti, il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy,	Sufficiente

Libro di testo: Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria, CLITT- Zanichelli, Mariacristina Razzoli, Maria Messori

Costituzione, schemi, Schede grafiche.

Fermo, lì 15 maggio

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Serena Quintavalle
Giorgia Rogante

IL DOCENTE
M. Messori



**POLO SCOLASTICO PARITARIO
GIOVANNI PAOLO II
Via F.Egidi - 63900 Fermo (FM)**

DOC 15 MAGGIO – TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO
Classe V Sezione A

Docente Marcozzi Jessica

N. 42 ore totali di lezione effettivamente svolte

Situazione in entrata della classe

All' inizio dell' anno scolastico la classe aveva la necessità di un esercizio nella comprensione delle definizioni tecniche e di attivare e potenziare processi di concettualizzazione dei vari argomenti. Attraverso dialoghi collettivi d' aula, lettura e comprensione di alcuni argomenti si è cercato di accertare il livello generale di conoscenza di elementi lessicali e concettuali propri della materia.

Situazione in uscita della classe

Rispetto alle finalità

Una parte degli studenti ha affrontato con responsabilità il percorso educativo e ha effettuato, seppur con alcune difficoltà, il necessario esercizio di base per apprendere in maniera sufficiente gli argomenti proposti. Gli studenti si sono sforzati di rielaborare il discorso in modo analitico e alla fine dell'anno sono stati in grado di conoscere le finalità della previdenza sociale e dell' assistenza sociale, i caratteri del servizio sanitario nazionale, il concetto di sistema integrato degli interventi sociali e i diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze)

Il rendimento si è rivelato sufficiente considerando che la materia "tecnica amministrativa" ha concetti tecnici non sempre di facile apprendimento. Hanno acquisito un linguaggio giuridico economico appropriato.

Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi

Il clima è stato collaborativo e rispettoso. Gli alunni hanno ascoltato ed espresso il proprio parere ed hanno rispettato le regole nell'ottica di una didattica che sviluppa negli alunni il rispetto di se e degli altri.

Rispetto alle competenze di cittadinanza

Alcuni studenti hanno dimostrato interesse per alcuni argomenti rapportandoli alla vita di tutti i giorni e agli eventi che si sono verificati nel territorio a loro circostante.

CONTENUTI

MODULO 1 L' ECONOMIA SOCIALE: PRINCIPI, TEORIE E SOGGETTI LIVELLO APPRENDIMENTO: BUONO

Il sistema economico ed i suoi settori: i tre settori del sistema economico, il settore pubblico

Il settore for profit ed il settore non profit

Le organizzazioni del settore non profit: le ONLUS, le cooperative sociali

Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale: il sistema economico globalizzato, il passaggio dall' economia di mercato all' economia sociale, l' economia sociale e responsabile

MODULO 2 IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE LIVELLO APPRENDIMENTO: BUONO

Il sistema di sicurezza sociale: Il Welfare state, gli interventi pubblici di protezione civile e la protezione sociale in Italia

Le assicurazioni sociali obbligatorie: il sistema di previdenza sociale, i rapporti con l' INPS, i rapporti con l' INAIL, la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

I tre pilastri del sistema previdenziale: il concetto di previdenza, la previdenza pubblica, la previdenza integrativa, la previdenza individuale

MODULO 3 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE LIVELLO APPRENDIMENTO: DISCRETO

Il rapporto lavoro dipendente: fonti giuridiche del rapporto di lavoro, i diritti dei lavoratori subordinati, il sistema contrattuale, le forme principali di lavoro dipendente

Il contratto di apprendistato: convenienza per l' impresa che assume

I piani formativi e le fonti di reclutamento del personale

La selezione degli aspiranti

La nascita del rapporto di lavoro

L' inserimento dei nuovi assunti

La formazione e l' addestramento del personale: investimento in capitale umano, mentoring

L' amministrazione del personale: la contabilità del personale, i libri obbligatori per il datore di lavoro, gli elementi della retribuzione, l' assegno per il nucleo familiare, il calcolo delle ritenute sociali, il calcolo delle ritenute fiscali, detassazione dei premi di produttività, detrazione di imposta

MODULO 4 LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO LIVELLO APPRENDIMENTO: BUONO

Le strutture organizzative delle aziende del settore socio-sanitario: i valori etici dell' organizzazione aziendale

L' evoluzione delle teorie organizzative

L' organizzazione nelle aziende socio-sanitarie

I rapporti tra struttura organizzativa e pianificazione strategica

Il trattamento dei dati personali, il fascicolo sanitario elettronico

La qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitario

La gestione per progetti, la qualità dei servizi, il monitoraggio e la valutazione della qualità dei servizi

L' istituto italiano di valutazione

LA carta dei servizi: la carta dei servizi sociali, servizi socio-assistenziali

LIBRO DI TESTO: "NUOVA TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE 2"

Fermo, li 15 maggio

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Lena Valentini

Michelle Moriconi

IL DOCENTE

Giuseppe



DOC 15 MAGGIO – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo ISTITUTO SOCIO SANITARIO

Classe V Sezione A

Docente ALICE MARINI

N. 64 ore totali di lezione effettivamente svolte

Situazione in entrata della classe

La situazione in entrata della classe è buona. Iniziato l'anno con gli sport di squadra , alimentazione e nozioni sul primo soccorso.

Situazione in uscita della classe

Rispetto alla finalità

Registro una buon livello della classe nella padronanza delle esercitazioni proposte e nell'apprendimento degli argomenti trattati, con punte positive tra il discreto e il buono. Gli obiettivi inizialmente programmati possono essere considerati pienamente raggiunti

Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi

In particolare alcuni studenti hanno dato prova di aver acquisito una buona capacità di collaborazione. Alcuni studenti hanno avuto un comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni.

CONTENUTI

mod. 1 - POTENZIAMENTO FISILOGICO

Resistenza
forza
velocità
mobilità articolare

Buono

mod. 2 - RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE E CAPACITÀ COORDINATIVE

Coordinazione dinamica generale
equilibrio
coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica
dissociazione arti

Ottimo

mod. 3 - SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ' E DEL SENSO CIVICO

Esercizi percorsi e circuiti
Alimentazione
concetti generali di sicurezza e primo soccorso

Discreto

mod. 4 - CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ' SPORTIVE

Giochi sportivi: pallavolo
pallacanestro
calcio

Buono

Materiale documentario

attrezzature didattico sportive
audiovisivi
computer

Fermo, li 10 maggio 2017

I Rappresentanti di Classe

Roma Valentini
De Lina Alina

Docente

Alia Merzini



**POLO SCOLASTICO PARITARIO
GIOVANNI PAOLO II
Via F.Egidi - 63900 Fermo (FM)**

DOC 15 MAGGIO - RELIGIONE

Anno scolastico 2017/2018

Classe V sez A

Istituto professionale servizi socio sanitari

Docente: EMANUELA COCCIARO

N. 21 ore totali di lezione effettivamente svolte

Situazione in entrata della classe

La classe si presenta all'ultimo anno di studi con buone potenzialità, una sufficiente capacità di ascolto e di riflessione.

Situazione in uscita della classe

Rispetto alla finalità

In linea generale la classe ha mostrato un sufficiente livello di partecipazione, mostrando responsabilità e riconoscendo il valore della cultura religiosa ed il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo italiano.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze)

Gli argomenti sono stati sufficientemente approfonditi, raggiungendo un sufficiente livello di coinvolgimento nelle tematiche proposte. La personalità degli alunni ha avuto un buon sviluppo, rendendosi capaci di essere persone disponibili e aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà in una società democratica. Gli alunni hanno conseguito un buon grado di conoscenza di sé e di comprensione del mondo, stabilendo rapporti di cooperazione, costruendo una personalità coerente, aperta ad ulteriori esperienze e dotata di autonomia di giudizio e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani. Specificamente, gli alunni hanno fatto ricerca e rielaborato personalmente il significato dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa; hanno colto il profilo della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico e rigoroso alle fonti bibliche; hanno approfondito la centralità della figura di Gesù di Nazareth nella storia della salvezza; hanno sufficientemente riconosciuto e compreso i valori del Cristianesimo.

Rispetto agli obiettivi comportamentali/educativi

Il comportamento si è mostrato collaborativo e rispettoso, sia nei confronti del docente che dei compagni di classe.

Contenuti

Classe prima: la ricerca religiosa

Natura e finalità dell'IRC; IRC e catechesi: quali differenze; Il fascino della vita; Le origini e le cause del fatto religioso; Le interpretazioni del fatto religioso; Definizione di religione e sua universalità; Gli elementi costitutivi della religione; Alcune religioni monoteiste e politeiste; La storia del popolo ebraico

La mezzaluna fertile; La chiamata di Abramo; La formazione del popolo ebraico; La Bibbia ebraica e cristiana; La formazione dell'Antico e Nuovo Testamento: dalla tradizione orale al testo scritto

Classe seconda: Gesù di Nazareth – Un uomo nella storia

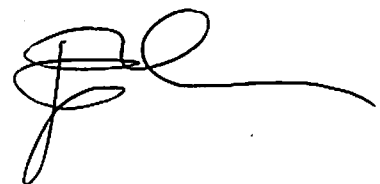
L'interpretazione laica, artistica, popolare e secolare di Gesù; L'ambiente geografico, culturale, religioso e sociale della Palestina al tempo di Gesù; Le fonti dirette e indirette che parlano di Gesù; La storia delle forme e della redazione dei Vangeli.

Fermo, li 15 Maggio 2018

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Dora Valentini
Michela Rocca

IL DOCENTE





CLASSE V SEZ. A

Indirizzo:

ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO

Indice:

Premessa	da pag. 3 a pag. 9
Istituto Professionale Socio Sanitario	da pag. 10 a pag. 14
Composizione e Presentazione della Classe	da pag 15 a pag. 17
Elementi per la Commissione d'Esame	pag. 18
Simulazione Prove d'Esame	da pag. 19 a pag 27
Griglie di Valutazione	da pag. 28 a pag 35
Relazioni Conclusive e Programmi svolti	da pag. 36